

Rassegna del 21/02/2011

| | |
|---|---|
| GAZZETTINO BELLUNO - Grande festa del tiro con l'arco - Sedico invasato da oltre 250 arcieri - Cavallet Silvano | 1 |
| GAZZETTINO PADOVA - Galiazzo & Londra, un pensiero fisso - Pinto Gerardo | 4 |
| GAZZETTINO PADOVA - Calzavara "uomo di mare" con medaglia d'argento - g.pin. | 5 |

Grande festa del tiro con l'arco

Cavallet a pagina XXVI

TIRO CON L'ARCO Con la squadra di Pinè va in Trentino il 12. memorial Tormen

Sedico invaso da oltre 250 arcieri

Nel 2012
a Belluno
la finale
di Coppa

Silvano Cavallet

SEDICO

Prima o poi doveva succedere. La dodicesima edizione del memorial Luigi Tormen, infatti, è finita fuori provincia. In Trentino, per la precisione, per merito degli Arcieri di Pinè. Solita festa, a Sedico, per quello che è diventato un appuntamento oramai classico per il tiro con l'arco indoor; con arcieri (oltre 250 complessivamente) provenienti da tutto il Triveneto. Nel corso delle premiazioni - presenti autorità sportive e politiche - Aldo Andriolo (presidente della 'Piave' che taglia il traguardo dei 40 anni d'attività) ha confermato che l'anno prossimo Belluno ospiterà la finale nazionale della Coppa Italia Cas. Queste le classifiche.

Memorial Tormen. 1. Arcieri Pinè (punti 2677); 2. Arcieri Piave (2645); 3. Arcieri Nevegal (2562). **Arco olimpico. Femminile. Senior.** 1. Jessica Tommasi (Pinè) punti 571; 2. Elis De Nardin (Piave) 561. **Master.** 1. Rita Marescotti (Arzignano) 531; 2. Cristina Castiglioni (Montebelluna) 511. **Junior.** 1. Sara Fagherazzi (Piave) 520; 2. Elena Uliana (Villa Guidini) 489. **Allievi.** 1. Giorgia Dellantonio (Tridentini) 516; 2. Margherita

Marzari (id) 488. **Ragazzi.**

Ilaria Fontanari (Pinè) 510; 2. Chiara Dal Farra (Piave) 478. **Giovanissimi.** 1. Ludovica Barozzi (Piave) 418; 2. Elena Bozzolla (id) 363. **Maschile. Senior.** 1. Alvise Bertolini (Pinè) 577; 2. Oscar De Pellegrin (Piave) 564. **Master.** 1. Paolo Veranda (Brenta) 561; 2. Francesco Liberalato (Romano) 548. **Junior.** 1. Manuel Cavedon (Marano) 554; 2. Alessio Filippo (Tridentini) 539. **Allievi.** 1. Sebastiano Marotto (Piave) 551; 2. Mattia Brazzale (Pasubio) 544. **Ragazzi.** 1. Daniele Biasioli (Tridentini) 523; 2. Leonardo Biolo (Arzignano) 518. **Giovanissimi.** 1. Nicola Gallo (Fran-

chi) 508; 2. Giorgio Mazzocco (Arzignano) 491. **Compound. Femminile. Senior.** 1. Miriam Golfetto (Franchi) 529; 2. Elisa Cattaneo (Pasubio) 529. **Master.** 1. Diana Mutton (S. Donà) 549; 2. Elena Rossi (Pinè) 536. **Maschile. Senior.** 1. Michele Mietto (Brenta) 577; 2. Paolo Gallo (Franchi) 573. **Master.** 1. Aldo Largher (Ortica) 569; 2. Michele Franzoi (Pinè) 566. **Junior.** 1. Fabiano Bergo (S. Donà) 539; 2. Manuel Sartorello (id) 549. **Allievi.** 1. Davide Zannin (Piave) 539; 2. Davide Silvestri (Marano) 509. **Nudo. Femminile. Senior.** 1. Silvia Zanella (Niche) 457; 2. Valentina Zan-

chettin (Synkhro) 439. **Junior.** 1. Eleonora Strobbe (Pinè) 541. **Maschile. Senior.** 1. Dino Zanol (Niche) 515; 2. Lorenzo Ramon (Synkhro) 506. **Master.** 1. Paolo Scarpi (Union) 524; 2. Fabio Dei Rossi (id) 619. **Junior.** 1. Gianluca Buoro (Franchi) 439; 2. Nicola Roncen (Piave) 213. **Allievi.** 1. Marco Filz (Pinè) 440; 2. Federico Simoni (Piave) 439. **Ragazzi.** 1. Domenico Donà (Guidini) 447; 2. Matteo Simonato (id) 398.

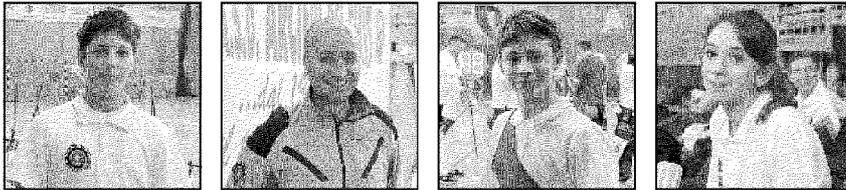
Nelle classifiche a squadra, successi per la Piave (5), Brenta e Tridentini (2), Castello, Union, Franchi, Niche e Guidini.



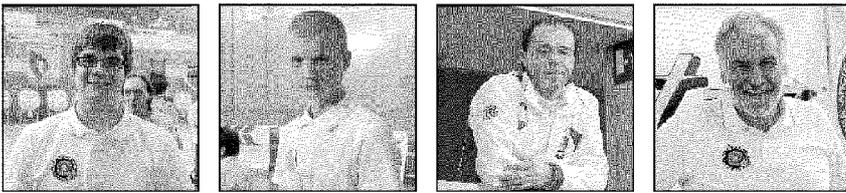


A Sedico stavolta passano gli «stranieri»

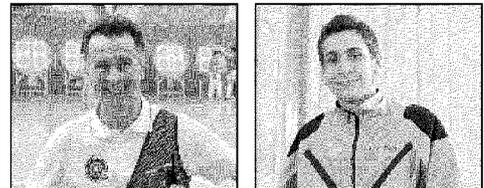
Prima o poi doveva succedere. La dodicesima edizione del memorial Luigi Tormen, infatti, è finita fuori provincia. In Trentino, per la precisione, per merito degli [Arcieri](#) di Pinè. Solita festa, a Sedico, per quello che è diventato un appuntamento oramai classico per il [tiro con l'arco indoor](#); con [arcieri](#) oltre 250 da tutto il Triveneto.



PROTAGONISTI Da sinistra: Andrea Monego, Franco Anselmo, Nico Cossalter, Marina Fagherazzi.
Sotto: Nicola Madalozzo, Peter Sacchet, Dino Zannol e Renato De Min (Quickservice)



RAGAZZE
Chiara Dal Farra, a sinistra, e Giulia Tormen, a destra. Sotto: a sinistra Valentina Sacchet, a destra Denis Cercato



PARTECIPANTI Amedeo e Tommaso Andrich.
Sotto: Nicola Olivotto e Davide Tacca



TIRO CON L'ARCO/1 Ai campionati italiani indoor in programma in Fiera (padiglione 7) dal 4 al 6 marzo parteciperanno 900 atleti con 300 giudici e 200 club. Mancherà però il protagonista più atteso

Galiazzo & Londra, un pensiero fisso

(p.sp.) Per il secondo anno consecutivo Padova ospiterà i campionati italiani indoor di tiro con l'arco. L'appuntamento con la 38. edizione della kermesse è fissato da venerdì 4 a domenica 6 marzo nel padiglione 7 della Fiera. Importanti i numeri: 900 atleti, 300 tecnici, 200 club, 10 giudici e 200 volontari. Il tutto sotto la regia del comitato organizzatore composto da quattro società del nostro territorio: Compagnia arcieri padovani, Arcieri del Brenta, Arcieri della Saccisica, Arcieri Decumanus maximus. Si gareggerà in tre divisioni: arco nudo, olimpico e compound. In palio i titoli assoluti, e i titoli di classe maschile, femminile, individuale e a squadre. Ci saranno i migliori arcieri: Eleonora Strobbe, Natalia Valeeva, Gloria Filippi, Laura Longo, Sergio Pagni, Michele Frangilli e Massimiliano Mandia.

L'evento è stato presentato a palazzo Moroni. «È un piacere tornare a Padova - sottolinea Mario Scarzella, presidente nazionale Fitarco - che ha organizzato ottimamente i campionati un anno fa. E ciò è stato possibile grazie al lavoro svolto in comune accordo dalle quattro società padovane, a cui vanno i miei complimenti più vivi». Così l'assessore Umberto Zampieri: «Questi campionati sono uno dei grandi avvenimenti che ospiteremo quest'anno. È un onore che la Fitarco abbia scelto ancora la nostra città». Anche quest'anno la manifestazione sosterrà la sezione padovana dell'Ail.

Gerardo Pinto

Ai campionati italiani indoor di tiro con l'arco non ci sarà l'atleta più rappresentativo della nazionale azzurra e della provincia, ovvero Marco Galiazzo. Il campione di Rio di Ponte San Nicolò, che da quest'anno ha un doppio tesseramento, con l'Aeronautica Militare e di nuovo con la sua vecchia società Arcieri Rio, conferma: «Per la prima volta da quando sono ai vertici di questa disciplina ho deciso di rinunciare a quest'evento, il tutto legato a una questione strettamente tecnica, nel senso che la stagione invernale si chiude proprio poco tempo prima dell'apertura di quella estiva, e dal momento che l'obiettivo più importante della stagione è la qualificazione olimpica per Londra in occasione dei Mondiali non mi voglio trovare in ritardo. Vorrei allenarmi sempre a casa mia, sono molto legato

alla natura, alla terra, al mio territorio, dal mio accento si capisce subito che sono veneto, ma devo anche rispondere alla chiamata dei tecnici federali quando ci sono i raduni, così ora sto continuando ad allenarmi nella struttura coperta di Cantalupa, in provincia di Torino». «Ho deciso che farò il mio esordio stagionale - continua il campione - nella prima prova del Grand Prix ad Antalya in Turchia a metà aprile, all'aperto. Nel

frattempo sto incominciando ad assimilare la resa del nuovo materiale che mi è arrivato dagli Stati Uniti».

La decisione è perfettamente condivisa dal papà-allenatore, Adriano: «Caratterialmente Marco è un ragazzo tranquillo, a cui piace fare un passo alla volta, non gli va di rincorrere gli eventi. Anticipare l'estate dovrebbe andare meglio. È soltanto un problema di preparazione. Lui è convinto della scelta, e poi la qualificazio-

ne olimpica è nella sua testa da tre anni fa, dopo i Giochi di Pechino. Non sarà facile, perché otterranno il pass i migliori trentadue e le prime otto squadre dei prossimi campionati iridati di Torino». Intanto, ieri a Riccione, alla assemblea nazionale delle società, Galiazzo è stato premiato assieme a Claudio Peruffo e Laura Longo.



GALIAZZO
Mondiali e Olimpiadi nei programmi del campione padovano, che salterà i campionati indoor



TIRO CON L'ARCO/2**Calzavara "uomo di mare"
con medaglia d'argento**

(g.pin.) Mario Calzavara, classe 1951, degli **Arcieri** Sagittario del Veneto ha conquistato recentemente la medaglia d'argento, alle spalle di Angelo Cacciari di Castenaso, in occasione dei campionati italiani di **tiro con l'arco** per i portatori di handicap della categoria standing, che si sono svolti a Terni, mentre nella gara assoluta è stato eliminato agli ottavi.

Abita a Monselice, ma si sente molto uomo di mare, tanto che spiega: «Ho cominciato a Venezia andando sulle barche a vela, è stata fin da bambino la mia grande passione; poi a Marina di Massa, stando in un istituto per curare la poliomielite, ho sentito ancora di più il richiamo del mare. Già a tre-quattro anni con i miei zii andavo su quelle barche piatte con le vele rettangolari per i canali veneziani. Ma vivendo sulla terraferma e volendo scegliere una disciplina sportiva, ho preferito il **tiro con l'arco** , perché più di altre ti fa stare sempre a contatto con la natura. Così oltre che gareggiare sto anche allenando un decina di ragazzi, ed è una cosa che mi piace molto, anche perché sono riuscito anche a ottenere qualche buon risultato a livello nazionale. Anzi fino all'anno scorso sono stato tesserato con il club bellunese, gli **Arcieri** del Piave, in cui milita Oscar De Pellegrin, un avversario praticamente imbattibile, poi quando siamo entrati nella Federazione italiana **tiro con l'arco** - la **Fitarco** - ho cambiato società».

«Per me è un grande divertimento, come stare in compagnia con gli altri e potere raccontare le proprie esperienze. Inoltre è un modo per stare all'aria aperta, e durante le giornate di sole è molto bello. Se non praticassi questo sport mi sentirei solo. In futuro, quando andrò in pensione, tra qualche mese, sarebbe ancora peggio. Infatti penso di continuare anche a fare l'allenatore. Non a caso le mie letture sono tutte di libri - tecnici e non - di **tiro con l'arco** . Ma alla fine, pensandoci bene, mi piacciono tutte le discipline sportive, tranne il calcio, che ormai di sport ha molto poco».

